

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00717023
ESC - Ente schedatore	M346
ECP - Ente competente	M346

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	tabella
OGTT - Tipologia	pubblicitaria
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	orsi polari con ghiaccio artificiale
SGTP - Titolo proprio	Gondrand Mangili
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Treviso

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	complesso
LDCQ - Qualificazione	monumentale
LDCN - Denominazione attuale	Complesso di Santa Margherita e San Gaetano
LDCU - Indirizzo	Via Reggimento Italia Libera
LDCM - Denominazione	Museo nazionale Collezione Salce

raccolta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 21.M346-3.929

INVD - Data 2020

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1915

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

### EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome Premiato Stabilimento G. Ranci e C.

EDTR - Ruolo stampatore

EDTL - Luogo di edizione Milano

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica latta/ litografia

### MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 24

MISL - Larghezza 39

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Abrasioni; cadute di colore; graffi (prima del restauro).

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

RSTD - Data 2022

RSTE - Ente responsabile M346

RSTN - Nome operatore Toppan, Giulia

RSTR - Ente finanziatore Opera Tua - Coop Alleanza 3.0

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto non rilevabile
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Lettura iconografica: animali; orsi polari; ghiaccio; celle refrigeranti. Categoria merceologica/tipo evento: trasporti; trasporto terrestre di merci; trasporto marittimo di merci; compagnia di trasporti e spedizioni. Nomi: Società dei Magazzino Refrigeranti e del Ghiaccio artificiale Gondrand Mangili; Francesco Gondrand. Luoghi: Milano.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello
<b>ISRP - Posizione</b>	margine inferiore, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PREM. STAB. G. RANCI e C. - MILANO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	pubblicitaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	parte inferiore del campo, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SOCIETA' DEI MAGAZZENI REFRIGERANTI/ E DEL GHIACCIO ARTIFICIALE/ GONDRAND/ MANGILI/ Capitale L. 1.000000 interamente versato/ SEDE IN MILANO VIA PALERMO 17
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Francesco Gondrand nel 1866 fonda a Milano, insieme ai suoi fratelli, la ditta di trasporti Fratelli Gondrand. Nel 1899 insieme al socio C. Mangili rileva la ditta Eredi De Marchi, che gestisce una modesta fabbrica di ghiaccio artificiale: costituisce quindi la Società dei magazzini refrigeranti e del ghiaccio artificiale Gondrand-Mangili. Nel 1900 l'impianto frigorifero viene migliorato con l'adozione dell'energia elettrica come forza motrice, il che permette di aumentare in modo significativo la produzione giornaliera di ghiaccio, fino a 720 quintali. Nel 1901 Gondrand dà inizio agli esperimenti per la congelazione della carne destinata alla fornitura dell'esercito. Gli anni seguenti evidenziano l'emergere di alcune difficoltà che portano, nel 1904, a una riduzione di capitale sociale; una volta superate, si apre una nuova fase positiva per la Gondrand-Mangili: nel 1905 viene deciso un ampliamento delle celle di conservazione e, nel 1911, viene deliberata la creazione di una fabbrica del ghiaccio. In pochi anni l'impresa Gondrand-Mangili ha ormai conquistato il primato a Milano e in Italia nel campo degli stabilimenti frigoriferi. Nel corso degli anni l'attività della Società dei magazzini refrigeranti e del ghiaccio artificiale è affiancata da iniziative correlate: nel 1912 Gondrand costituisce a Milano la Società dei vagoni frigoriferi, con lo scopo di costruire e gestire vagoni speciali per il trasporto ferroviario di merci refrigerate; tale esperienza si conclude con la guerra mondiale, quando la Società viene liquidata e i vagoni requisiti dall'esercito. Una seconda iniziativa porta alla costituzione della Società di navigazione per trasporti refrigeranti "La Polare", con l'utilizzo della nave frigorifera Resurrezione; anche questa esperienza ha vita breve, in quanto la nave viene requisita dal Board of Trade per il trasporto di</p>

carne per le truppe alleate. La terza iniziativa a cui partecipa la Gondrand-Mangili è la Società anonima “Palazzo del ghiaccio”, costituita nel 1923 per la costruzione e l’esercizio di una pista di pattinaggio a Milano, a Porta Vittoria, su un terreno della stessa Gondrand-Mangili, che entra in funzione fin dal 1924. L’attenzione di Gondrand, oltretutto alla crescita e all’organizzazione dell’azienda, continua a indirizzarsi particolarmente all’innovazione: nel 1925 deposita il brevetto per la realizzazione del carico di vetture sovrapposte e già in questo periodo l’impresa Gondrand ricorre, per il trasporto di automobili verso il mercato inglese, a imballaggi smontabili, e perciò recuperabili, anticipando la soluzione che, in seguito, sarebbe stata realizzata con i container. Le molteplici esperienze imprenditoriali di successo valgono a Gondrand vari riconoscimenti, come la Legion d’onore francese e la Gran croce dell’Ordine della Corona d’Italia, nonché la nomina a Cavaliere dell’Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Gondrand morirà a Milano nell’autunno del 1926.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione** donazione

**ACQN - Nome** Salce, Nando

**ACQD - Data acquisizione** 1962

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Direzione Regionale Musei Veneto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Toso, Gabriele

**FTAD - Data** 2008

**FTAE - Ente proprietario** Direzione regionale Musei Veneto

**FTAC - Collocazione** Archivio Direzione regionale Musei Veneto

**FTAN - Codice identificativo** 21.M346-3.929-DrMV 70291

**FTAF - Formato** tiff

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 2021

**CMPN - Nome** Masiero, Elisa

**RSR - Referente scientifico** Arena, Valeria

**FUR - Funzionario** Ferrara, Daniele

